

# in Turchia

## Donare per dei progetti

«La Turchia oggi viene spesso percepita come uno Stato puramente musulmano. Il fatto però che la Turchia abbia una lunga tradizione cristiana e che anche oggi lì vivano dei cristiani non deve essere dimenticato. Grazie per il vostro aiuto.»

Arcivescovo Martin Kmetec  
(L'arcivescovo Martin Kmetec è nato nel 1956 a Ptuj [Slovenia]. Nel 1976, dopo la sua formazione scolastica ed il servizio militare, è entrato in noviziato presso i frati francescani minori. Dal 2001 vive in Turchia e il 2 febbraio è stato ordinato arcivescovo di Izmir [Smirne].)

«Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN) sostiene i cristiani in Turchia da molti decenni. Grazie al vostro sostegno ci è possibile:

- effettuare dei lavori di ricostruzione e ristrutturazione ad edifici sacri distrutti da terremoti;
- finanziare ad Istanbul (Bomonti) un nuovo centro parrocchiale e sociale nel Campus Evrim dei Salesiani di don Bosco (scuola dell'infanzia, scuola elementare e scuola media)
- fornire borse di studio alle suore straniere per i loro corsi di lingua turca;
- mettere a disposizione della Chiesa cattolica turca oltre CHF120 000 all'anno per progetti.



# Turchia

## Una piccola minoranza cristiana

L'arcivescovo di Smirne, Martin Kmetec, è ospite a

**Breganzona, chiesa della Trasfigurazione del Signore**

**Sabato, 26.03.2022**  
ore 17.00 S. Messa

**Muzzano, chiesa di S. Maria dell'Annunciazione**

**Domenica, 27.03.2022**  
ore 09.45 S. Messa



Aiuto alla Chiesa che Soffre  
Kirche in Not  
Aid to the Church in Need

ACN SVIZZERA LIECHTENSTEIN



Aiuto alla Chiesa che Soffre  
Kirche in Not  
Aid to the Church in Need  
ACN SVIZZERA LIECHTENSTEIN

Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)

Cysatstrasse 6  
CH-6004 Lucerna

T +41 41 410 46 70

mail@aiuto-chiesa-che-soffre.ch  
www.aiuto-chiesa-che-soffre.ch

Direttore nazionale:

Jan Probst  
Assistente

ecclesiastico internazionale

P. Martin Maria Berta



Impartite alla vostra banca un ordine permanente o menzionate «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» nel vostro testamento.

Ulteriori possibilità

Le donazioni on-line permettono di risparmiare sulle spese! Approfittate della possibilità di donare direttamente dal nostro sito: [www.aiuto-chiesa-che-soffre.ch](http://www.aiuto-chiesa-che-soffre.ch). Il codice QR, in basso a destra, vi semplificherà l'operazione. Oppure potete donare anche con il nuovo sistema TWINT.

Ringraziamenti

Le donazioni possono essere dedotte dalle imposte.

Opera caritativa internazionale cattolica di diritto pontificio fondata nel 1947 come «Aiuto ai preti dell'Est». Attraverso la preghiera, l'informazione e l'azione, sostiene i cristiani perseguitati, discriminati e poveri in circa 140 Paesi di tutto il mondo. I suoi progetti vengono finanziati esclusivamente attraverso donazioni private. L'Opera caritativa è raccomandata dalla Conferenza dei vescovi svizzeri per le donazioni. La revisione dei conti è effettuata dalla OFS AG, Luzern.

# Una lunga presenza cristiana

Il cristianesimo in Turchia ha una tradizione di 2000 anni. L'apostolo Paolo proveniva da Tarso nell'attuale Turchia, come anche alcuni dei Padri della Chiesa. Diversi concili (tra i quali il Concilio di Trento), tenutisi in quella che oggi è la Turchia, hanno plasmato la Chiesa Cattolica Romana fino ad oggi.

Un tempo il cristianesimo prosperava in Turchia. Ne sono la prova i diversi edifici sacri ancora presenti in tutto il Paese, tra i quali la Santa Sofia (ora una moschea) a Istanbul. Era considerata la più grande e importante chiesa del suo tempo nell'allora capitale dell'Impero Romano d'Oriente (Bisanzio). All'inizio del XX secolo, i cristiani sono stati assassinati, perseguitati ed espulsi a diverse ondate.



La Costituzione turca è ufficialmente laica da quando Kemal Atatürk ha fondato lo Stato turco. Tuttavia, al di fuori dell'Islam sunnita, le minoranze religiose subiscono continuamente discriminazioni. Per esempio, non ricevono alcun contributo finanziario dall'autorità religiosa statale.



«Siamo molto grati a tutti i nostri sostenitori per questo prezioso aiuto».  
padre Jacky Doyen, Turchia (Istanbul)

## Dati statistici sulla Turchia

|                             |                         |
|-----------------------------|-------------------------|
| Superficie della Turchia    | 783'562 km <sup>2</sup> |
| (Superficie della Svizzera) | 41'285 km <sup>2</sup>  |
| Popolazione                 | 83.6 mio. (2020)        |
| <b>Religione</b>            |                         |
| Musulmani                   | 98.3%                   |
| Cristiani                   | 0.2%                    |
| (Cattolici circa)           | 15 000                  |
| Altri                       | 0.4%                    |



## Scuole

Le scuole e le parrocchie cattoliche in Turchia possono contare sul sostegno di «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)». Specialmente in un ambiente in cui il cristiano è emarginato nella vita quotidiana, i genitori e i bambini apprezzano molto il fatto di potersi muovere in «oasi» di cristianità.



## Ristrutturazioni di chiese

In un terremoto a Smirne alla fine del 2020 persero la vita più di 100 persone e vi furono oltre 1000 feriti. Tra le altre cose, sono state danneggiate anche delle chiese cattoliche specialmente la chiesa di San Policarpo. «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» sostiene i lavori per la ristrutturazione di edifici sacri dopo delle catastrofi naturali, come in questo caso.



## Vita pastorale

I cristiani provenienti dalla Siria e dall'Iraq costituiscono una gran parte dei fedeli in Turchia. Negli ultimi anni sono fuggiti dalla guerra e dalla persecuzione presenti nella loro patria. Molti vogliono proseguire in Europa, in Australia o in Nord America, ma spesso devono resistere per anni in Turchia. «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» sostiene le parrocchie locali nei loro compiti pastorali.

«È fondamentale che i cittadini musulmani, ebrei e cristiani – tanto nelle disposizioni di legge, quanto nella loro effettiva attuazione – godano dei medesimi diritti e rispettino i medesimi doveri.»

Papa Francesco sulla situazione dei cristiani in Turchia nel 2014 (Nelle diverse ondate di persecuzione all'inizio del XX secolo, i cristiani furono espulsi e uccisi. Le loro chiese furono distrutte o espropriate e spesso fino ad oggi non ancora restituite. Mentre 100 anni fa i cristiani costituivano circa il 20% della popolazione, oggi soltanto ancora circa 100 000–150 000 cristiani vivono in Turchia.)



|  |   |  |                          |
|--|---|--|--------------------------|
| <b>Empfangsschein / Récépissé / Ricevuta</b>   | <b>Einzahlung Giro</b>  | <b>Versement Virement</b>  | <b>Versamento Girata</b> |
| Einzahlung für / Versement pour / Versamento per   | <b>Per i progetti in Turchia</b>  |  | <b>P2203 P05</b>         |
| Per informazioni o domande contattare:<br>T 041 410 46 70, mail@aiuto-chiesa-che-soffre.ch | Desidero ricevere per email la newsletter<br>Attestazione di ricevuta:<br>Opuscolo sui lasciti<br>Materiale informativo da distribuire<br>Ordinazione della Bibbia per i bambini (quantità, lingua) | <input type="checkbox"/> Email _____<br><input type="checkbox"/> La vostra comunicazione<br><input type="checkbox"/> _____<br><input type="checkbox"/> _____<br><input type="checkbox"/> _____ |                          |

|   |   |  |
|---|---|--|
| <b>ACN SVIZZERA LIECHTENSTEIN</b><br>Cysatstrasse 6, CH-6004 Lucerna<br>IBAN CH25 0900 0000 6002 9700 0 | <b>Einzahlung für / Versement pour / Versamento per</b><br>Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)<br>Cysatstrasse 6, CH-6004 Lucerna<br>IBAN CH25 0900 0000 6002 9700 0 | <b>Einbezahlt von / Versé par / Versato da</b> |
| Konto / Compte / Conto <b>60-29700-0</b><br><b>CHF</b>  | Konto / Compte / Conto <b>60-29700-0</b><br><b>CHF</b>  |  |
| <input type="text"/>  | <input type="text"/>  |  |